

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Storia globale delle civiltà e dei territori (IdSua:1629473)
Nome del corso in inglese	Global history of civilizations and territories
Classe	LM-84 - Scienze storiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://storia.cdl.unipv.it/
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PAVIA Strada Nuova 65 27100 (Cod.018110)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0341100PV
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	09/02/2026 09:29
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

DI TULLIO Matteo

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio didattico della Laurea Magistrale interdipartimentale in Storia globale delle civiltà e dei territori

Struttura didattica di riferimento

STUDI UMANISTICI (Dipartimento Legge 240) - ID: 14926

Altri dipartimenti

GIURISPRUDENZA
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	DTLMTT77 R29A794J	DI TULLIO	Matteo	HIST-02/A	11/HIST-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	FRRNNA85 A53D205Z	FERRAND O	Anna	HIST-03/A	11/HIST-03	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
3.	MRTVLR57 M29F839S	MAROTTA	Valerio	GIUR-15/A	12/GIUR-15	PO - Professore Ordinario	1	
4.	RNDDNL59 C63L117B	RANDO	Daniela	HIST-01/A	11/HIST-01	PO - Professore Ordinario	1	
5.	RZZMVL62 E04G388I	RIZZO	Mario Valentino	STEC-01/B	13/STEC- 01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
6.	SCTDVD83 D16A479W	SCOTTO	Davide	HIST-04/B	11/HIST-04	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
DI TULLIO	Matteo		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DI TULLIO	MATTEO
LUCCHESI	MARZIA
ROSELLI	LUCIA
TOSIN	ELISA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
MEKHAIL	MAROSKA	
NOTARBARTOLO	GIULIA	
ALI	MOHAMED	
GERASYMENKO	ALESSANDRA	
GIACCO	LUCIA	
FAGA	ELEONORA MARIA	
GENOVESE	ANTONINO	
ANTONIUCCI	VIOLA	
RADAELLI	NOEMI	
TROTTI	CECILIA	
LAU	HENRIE JUNG XING	
BONAVIA	GIULIA	

COGNOME	NOME	EMAIL
ROMANO	ALESSANDRO	
GALATI	MATTIA	
LINDSAY LORETTO	MATILDA NITA	
ZAPF	JOSHUA	
TONIETTI	IRENE	
BUSCARINI	LUIGI	
COBIANCHI	ELIA	
PETULICCHIO	BENEDETTA	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Organizzato dai Dipartimenti di Studi umanistici, di Scienze politiche e sociali e di Giurisprudenza, il Corso di Laurea Magistrale in Storia globale delle civiltà e dei territori intende offrire un percorso di studi storici di ampio respiro, in grado di mettere in relazione le molteplici culture, istituzioni, società, religioni che spaziano dall'Europa al Mediterraneo, all'Africa e all'Asia. Il Corso di Laurea magistrale prevede un unico percorso di studio, che lascia allo studente grande libertà di delineare - con alcuni vincoli - un tragitto di studi tra la storia medievale, moderna e contemporanea, nonché di strutturare e declinare i suoi interessi verso ambiti specifici, quali per esempio la storia economica, delle istituzioni, della cultura, del diritto, dell'ambiente. Tra gli altri, sono previsti nell'offerta formativa insegnamenti di storia interreligiosa, di area afro-asiatica, di relazioni internazionali, di sociologia, di comunicazione. Sono obbligatori corsi di metodologia della ricerca e di archivistica, con particolare attenzione alle fonti digitali e agli strumenti informatici (conoscenza e uso di database, bibliografie, raccolte di fonti ecc.), nonché l'approfondimento della conoscenza di una lingua straniera moderna. Lo studente avrà la possibilità di inserire nel piano di studi, tra le attività curriculari, insegnamenti di ambito filosofico, letterario, politologico e di scienze della comunicazione. Le attività didattiche sono a carattere seminariale, per favorire una costante interazione tra studenti e docenti. La tesi magistrale di laurea magistrale, di 24 CFU, sarà di norma dedicata a un lavoro di ricerca storica basato su fonti primarie. Tutti gli iscritti possono accedere all'azione Erasmus del programma Socrates, che è mirata a consentire soggiorni di studio nelle sedi universitarie dei paesi europei partecipanti, con riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Storia d'Europa (trasformazione del corso di laurea specialistica in Storia dell'Europa Moderna e contemporanea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole. Data la numerosità esigua di iscritti al I anno dovrà essere monitorata nel tempo l'attrattività raccomandando azioni specifiche che consentano di superare la numerosità attuale.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà, in cui sono state indicate le motivazioni che hanno suggerito di apportare la modifica, unitamente alla richiesta di formulazione di eventuali osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. Alla nota è stato altresì allegato il relativo ordinamento didattico. Le istituzioni interpellate sono state: Camera Commercio di Pavia; Unione Industriali della Provincia di Pavia; Comune di Pavia; Fondazione Banca del Monte di Lombardia. La Camera di Commercio ha espresso parere favorevole, mentre nessuna delle altre istituzioni ha ritenuto di formulare osservazioni in merito.

In occasione della modifica di ordinamento didattico per l'a.a. 2021/22 la consultazione, attivata dal Presidente del consiglio didattico, ha coinvolto l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, la Fondazione Feltrinelli di Milano, il Museo delle Storie di Bergamo e l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI). Essa si è svolta in due momenti, nei mesi di maggio-giugno e di ottobre 2020.

Nella prima fase di consultazione (maggio-giugno 2020) sono stati rivolti alle parti sociali alcuni quesiti esplorativi circa le possibili e auspicabili rimodulazioni dell'offerta formativa dell'Ateneo nella classe di laurea LM-84, al fine di aggiornarla alle aspettative del mondo del lavoro e alle competenze richieste a un laureato magistrale in Storia nella società di oggi.

L'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia ha proposto l'inclusione nell'ordinamento di almeno una disciplina filosofica curricolare, al fine di agevolare l'accesso dei laureati magistrali alle classi di insegnamento di storia e filosofia nelle scuole.

La Fondazione Feltrinelli ha osservato di ritenere opportuno rafforzare e valorizzare le competenze trasversali, come per esempio l'uso di strumenti e modalità multimediali e, soprattutto, la capacità di scrittura e di comunicazione, anche a livello divulgativo.

Il Museo delle Storie di Bergamo ha segnalato l'opportunità e l'utilità di prevedere attività didattiche finalizzate all'acquisizione di competenze ed esperienze in settori dedicati alla divulgazione dei contenuti storici, in un periodo di crescente interesse per la Public History; ciò anche per rendere più spendibile dal punto di vista pratico un corso di studi in sé molto teorico. Inoltre ha ritenuto che potrebbe essere interessante introdurre un insegnamento relativo alla storia di genere. Infine, ha osservato che si potrebbe potenziare lo studio della storia delle relazioni internazionali, con la possibilità di selezionare specifiche aree, in base agli interessi dello studente, in un'ottica meno eurocentrica nell'approccio, aprendo alle più recenti correnti di World History.

L'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) ha suggerito un potenziamento degli insegnamenti miranti alla comprensione e all'uso delle fonti,

con particolare attenzione all'approfondimento dei sistemi informativi, da estendere su tutti i percorsi della laurea magistrale attraverso un approccio laboratoriale ed esercitativo.

La seconda fase della consultazione (ottobre 2020) è consistita nel sottoporre ai medesimi enti la proposta di nuovo ordinamento didattico, con la richiesta di valutare se esso va incontro alle segnalate esigenze e se corrisponde agli obiettivi formativi di un laureato magistrale in Storia nel mondo contemporaneo.

La Fondazione Feltrinelli ritiene che le osservazioni precedentemente rivolte siano state tenute in grande considerazione e reputa il nuovo ordinamento didattico 'del tutto adeguato, consono e utile per indirizzare preliminarmente gli studenti su un ventaglio di opzioni e di esiti professionali più ampi e adeguati alla fase'.

Il Museo delle Storie di Bergamo considera il nuovo ordinamento didattico 'un'ottima proposta e un ottimo lavoro' e ritiene di non avere null'altro da eccepire o suggerire.

L'ANAI apprezza la ricchezza e la pluralità dell'ordinamento e delle attività formative ed esprime nuovamente il suggerimento di potenziare - nei piani di studio - gli insegnamenti di natura archivistica e di esercitazioni sull'uso delle fonti.

L'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia non ha fornito risposta alla seconda fase della consultazione; si segnala comunque che il suggerimento avanzato da tale ente a maggio-giugno 2020 è stato pienamente accolto nell'ordinamento, attraverso l'inserimento - tra le attività affini e integrative - di settori scientifico-disciplinari in ambito filosofico e pedagogico.

Pdf inserito: [Verbale consultazione parti sociali SdE.pdf](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione delle parti sociali è stata rinnovata nella primavera del 2017, al fine di verificare la congruenza del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale rispetto ai potenziali sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati nel RAD. A tale scopo, fra il 4 e l'11 maggio si è tenuta una serie di incontri con i rappresentanti delle seguenti istituzioni: Archivio Storico Diocesano di Pavia, Comune di Borgarello e Comitato Villaincomune di Borgarello, Comune di Stradella, Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese, Istituto Pavese per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea. Nel corso di tali incontri sono state illustrate la natura del CdLM e la sua offerta formativa sulla base del RAD, dei regolamenti e dei piani di studio della coorte 2017-2018, richiedendo altresì agli interlocutori istituzionali di esprimere il loro motivato parere in proposito ed eventualmente proporre possibili modifiche e integrazioni per il futuro. Tutte le parti sociali consultate hanno unanimemente espresso un giudizio largamente positivo, apprezzando in primo luogo la solidità dell'impianto storico, tecnico e culturale del CdLM, nonché le sue finalità formative; in chiave futura, esse hanno peraltro suggerito di prendere in considerazione, per quanto possibile, l'eventuale inserimento nel curriculum di alcune attività formative integrative (in particolare, per lo più, qualche corso dal taglio maggiormente operativo-tecnico-gestionale, insieme con stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali), al fine di arricchire ulteriormente la preparazione degli studenti e potenziare la loro capacità di inserimento nel mercato del lavoro.

Alla luce dei decreti attuativi della cosiddetta 'Buona Scuola' si è svolto anche un incontro con l'Ufficio Scolastico Provinciale al fine di precisare l'offerta formativa in vista dei concorsi per l'assunzione in ruolo.

Nel corso del 2018 sono proseguiti i contatti con il Comune di Borgarello e il Comitato Villaincomune di Borgarello, attualmente impegnati nella gestione e valorizzazione economico-culturale di un importante edificio di notevole pregio storico-artistico, la Villa Mezzabarba di Borgarello, in procinto di diventare la sede di un polo culturale destinato a svolgere un'ampia gamma di attività e iniziative volte alla conoscenza, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio storico-culturale del territorio circostante e, in quanto tale, fortemente interessato a sviluppare forme di collaborazione con l'Università di Pavia.

La consultazione delle parti sociali è stata in seguito rinnovata nel corso dei mesi di maggio e giugno del 2020, al fine di verificare la congruenza del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale rispetto ai potenziali sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati nel RAD, nonché allo scopo di individuare possibili rimodulazioni dell'offerta didattica a partire dall'anno accademico 2021/2022.

Sono stati contattati l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, la Fondazione Feltrinelli di Milano, il Museo delle Storie di Bergamo e l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI).

Le istituzioni citate hanno espresso unanimemente il loro apprezzamento per il percorso formativo della laurea magistrale, considerandolo adeguato e congruente rispetto al RAD. Hanno anche formulato alcune proposte di integrazione e di modifica del piano di studi, per aggiornarlo rispetto alle aspettative del mondo del lavoro e alle competenze richieste a un laureato in Storia nella società di oggi.

In particolare, l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia ha proposto l'inserimento di almeno una disciplina filosofica curricolare, al fine di agevolare l'accesso dei laureati in Storia d'Europa alle classi di insegnamento di storia e filosofia nelle scuole.

La Fondazione Feltrinelli ha osservato che il percorso di studi sembra ancora in parte centrato - peraltro ottimamente, viene annotato - sulle necessità 'strette' di un tradizionale corso di laurea in storia. Sarebbe perciò opportuno rafforzare e valorizzare le competenze trasversali, come per esempio l'uso di strumenti e modalità multimediali - con l'inserimento appunto di un corso di comunicazione multimediale - e, soprattutto, la capacità di scrittura: obiettivo che potrebbe essere raggiunto con la previsione di un insegnamento specifico mirato a un suo potenziamento nelle tre direzioni della scrittura scientifica, narrativa, giornalistica e d'informazione.

Il Museo delle Storie di Bergamo segnala l'opportunità e l'utilità di prevedere corsi specifici o periodi di tirocinio formativo legati all'ambito museale e/o editoriale: acquisire competenze ed esperienze in settori dedicati alla divulgazione dei contenuti storici potrebbe infatti facilitare l'inserimento lavorativo degli studenti in un periodo di crescente interesse per la Public History e renderebbe più spendibile dal punto di vista pratico un corso di studi molto teorico. Inoltre ha ritenuto che potrebbe essere interessante introdurre un corso relativo alla storia di genere, previsto dal RAD ma non attualmente attivo. Infine, ha osservato che nel curriculum moderno e contemporaneo si potrebbe potenziare lo studio della storia delle relazioni internazionali, con la possibilità di selezionare specifiche aree in base agli interessi dello studente: ciò in un'ottica che mantenga il focus europeo ma risulti meno eurocentrica nell'approccio, aprendo alle più recenti correnti di World History.

Tanto la Fondazione Feltrinelli quanto il Museo delle Storie di Bergamo ritengono auspicabile che venga impartito l'insegnamento avanzato di una seconda lingua straniera, in quanto la conoscenza delle lingue è ormai necessaria per poter avere accesso ai principali contributi storiografici della comunità internazionale e per poter affrontare uno studio comparato delle fonti originali, soprattutto per determinate aree di studio. Inoltre, verrebbe in tal modo agevolata la formazione di giovani in grado di lavorare nelle istituzioni culturali, di conservazione, comunicazione, eccetera, a livello internazionale.

L'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) ha suggerito un potenziamento degli insegnamenti miranti alla comprensione e all'uso delle fonti, con particolare attenzione all'approfondimento dei sistemi informativi, da estendere su tutti i percorsi della laurea magistrale attraverso un approccio laboratoriale ed esercitativo.

Sulla base di tali indicazioni, il consiglio didattico della laurea magistrale in Storia d'Europa ha formulato una proposta di modifica dell'ordinamento didattico e dell'offerta formativa, che nell'ottobre 2020 è stata sottoposta alle medesime parti sociali, con la richiesta di valutare se essa andava incontro alle segnalate esigenze e se corrispondeva agli obiettivi formativi suggeriti.

Le parti consultate hanno unanimemente espresso una valutazione molto positiva per il nuovo ordinamento, considerato 'un ottimo lavoro' (Museo delle Storie di Bergamo) per la sua 'ricchezza e pluralità' (ANAI), 'del tutto adeguato, consono e utile per indirizzare preliminarmente gli studenti su un

ventaglio di opzioni e di esiti professionali più ampi e adeguati alla fase' (Fondazione Feltrinelli). Viene suggerito, per il futuro, di potenziare ulteriormente gli insegnamenti di natura archivistica e metodologica.

La proposta di riforma didattica sottoposta alle parti sociali si è in seguito concretizzata - tra novembre 2020 e aprile 2021 - nella nuova offerta formativa che trasforma il corso di studi in Storia d'Europa nella laurea magistrale in Storia globale delle civiltà e dei territori.

La consultazione delle parti sociali è stata ulteriormente rinnovata nel mese di maggio del 2022, su iniziativa del presidente del Consiglio didattico. Ha coinvolto: il Museo M9 di Mestre, nella persona del curatore dott. Livio Karrer; l'Istituto Lombardo di Storia Contemporanea, nelle persone della presidente prof.ssa Ada Gigli Marchetti e della componente del comitato direttivo prof.ssa Maria Luisa Betri; l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia (d'ora in poi ISRSC-BI-VC), nella persona del direttore prof. Enrico Pagano.

A tali istituti sono stati rivolte le seguenti domande, in relazione all'offerta formativa e ai piani di studio approvati per la coorte 2022-2023:

- 1) Come valutate il percorso formativo attualmente offerto dalla LM in Storia globale delle civiltà e dei territori, della quale alleghiamo i piani di studio della prossima coorte studentesca 2022/23, la scheda SUA 2021/22 e il RAD attualmente in vigore? Considerate il corso di studi adeguato agli obiettivi formativi e occupazionali auspicati? Vi sono ambiti disciplinari e/o tematici che potenziereste o introdurreste?
- 2) Alla luce del quesito precedente, che tipo di modifiche e miglioramenti suggerireste in relazione alla struttura, all'offerta formativa e agli obiettivi del corso di studi?

Tutti e tre gli enti consultati hanno espresso apprezzamento per un'offerta didattica considerata più che adeguata, organica, coerente con gli obiettivi formativi e occupazionali che si pone.

Il Museo M9 di Mestre evidenzia l'opportunità di arricchire tale offerta con l'inserimento nel piano di studi di discipline demo-etno-antropologiche e di insegnamenti concernenti le pratiche di divulgazione storica e la Public History, «al fine di offrire agli studenti le conoscenze di un settore di potenziali applicazioni professionali (di ambito storico, editoriale e letterario insieme)».

L'ISRSC-BI-VC suggerisce di «potenziare la componente "territoriale" dell'offerta formativa a livello "generale", nell'interrelazione tra "spazi e poteri", anche in prospettiva storica»; inoltre consiglia di inserire «un corso di "Geo-politics and Geo-history" (che oltre ad analizzare lo studio della "geopolitica" come termine e concetto si soffermi sul suo utilizzo come mezzo per interpretare la storia e la politica) oppure di "Geopolitica" tout court», in modo da porre maggiore attenzione alle dinamiche e agli scenari contemporanei.

L'Istituto Lombardo ritiene che, considerata l'ampiezza dell'offerta disciplinare, possa risultare utile una maggiore precisazione dei percorsi curricolari.

Il presidente del Consiglio didattico sottoporà all'attenzione dei componenti dell'organo collegiale e del gruppo AQ del corso di studi i pareri ricevuti, per svolgere le opportune riflessioni in vista delle prossime programmazioni didattiche.

Personalmente, condivide le osservazioni relative al possibile inserimento nell'offerta didattica di insegnamenti demo-etno-antropologici, di Public History e di Geopolitica e Geostoria.

In relazione ai percorsi curricolari, ricorda che il superamento e l'eliminazione dei curricula dal piano di studi è stata una precisa scelta del consiglio didattico, orientata ad aumentare la libertà degli studenti nel delineare e costruire il loro percorso di studi.

La consultazione delle parti sociali è stata rinnovata nel maggio 2023, su iniziativa del responsabile del corso di laurea, coinvolgendo – in modalità telematica – la Domus Mazziniana di Pisa, nella persona del suo presidente prof. Pietro Finelli, e la giornalista del "Corriere della Sera" e di RaiPlay, dott.ssa Chiara Severgnini, laureata magistrale in Storia dell'Europa moderna e contemporanea.

Sono stati rivolti i seguenti quesiti, in relazione all'offerta formativa e ai piani di studio approvati per la coorte 2023-2024:

- 1) Come valutate il percorso formativo attualmente offerto dalla LM in Storia globale delle civiltà e dei territori, della quale alleghiamo i piani di studio della prossima coorte studentesca 2023/24 e il RAD* attualmente in vigore?
- 2) Considerate il corso di studi adeguato agli obiettivi formativi e occupazionali auspicati? Vi sono ambiti disciplinari e/o tematici che potenziereste o introdurreste?
- 3) Che tipo di modifiche e miglioramenti suggerireste in relazione alla struttura, all'offerta formativa e agli obiettivi del corso di studi?

In relazione al primo quesito, viene unanimemente sottolineata la coerenza dell'offerta didattica con gli obiettivi formativi auspicati. La dott.ssa Severgnini apprezza la flessibilità e la ricchezza del percorso, nonché l'importanza degli insegnamenti erogati in lingua inglese. Il prof. Finelli suggerisce di implementare maggiormente gli insegnamenti riguardanti il XIX secolo, in considerazione del fatto che l'insegnamento caratterizzante per il ssd M-STO/04 fa esplicito riferimento alla sola "Storia del XX secolo".

In relazione al secondo quesito, la dott.ssa Severgnini suggerisce di offrire occasioni di alfabetizzazione e di approfondimento – anche solo facoltativi – negli ambiti del diritto costituzionale, del diritto dell'Unione Europea e dell'economia politica, in particolare per quegli studenti che non hanno avuto occasione di approcciare tali discipline nel corso della laurea triennale. Ciò infatti risulta molto utile sia per la comprensione dei fenomeni storici in generale, sia per poter affrontare un percorso professionale nell'ambito della comunicazione e del giornalismo (tra l'altro, si tratta di competenze molto utili per il superamento dell'esame di Stato per l'esercizio della professione giornalistica). Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto anche attraverso attività seminariali o forme di tutorato. Il prof. Finelli segnala l'opportunità di potenziare l'offerta di discipline letterarie, al fine di agevolare l'accesso dei laureati nell'insegnamento nelle scuole secondarie.

In relazione al terzo quesito, la dott.ssa Severgnini – oltre a ribadire quanto già espresso in merito al quesito precedente – suggerisce di organizzare letture guidate a quotidiani internazionali o a riviste di approfondimento (per esempio "New York Times", "Foreign Policy", "Economist", "Internazionale", "Guardian", "Le Monde", "Jeune Afrique", "The Time", "Wall Street Journal", oltre a "Corriere della Sera" e "Repubblica"). Il prof. Finelli consiglia di inserire, nell'ambito caratterizzante di "Fonti, metodologie, tecniche della ricerca storica", un insegnamento di biblioteconomia e un insegnamento di risorse digitali per la ricerca storica. Rimarca infine l'assenza di insegnamenti riguardanti la storia dell'arte e in generale la cultura visuale.

Il responsabile del corso di studi ringrazia la dott.ssa Severgnini e il prof. Finelli per i preziosi suggerimenti e si impegna a sottoporli al Consiglio didattico del corso di laurea, per valutare gli opportuni aggiustamenti nell'offerta formativa.

La consultazione delle parti sociali è stata rinnovata nel maggio 2024, su iniziativa del responsabile del corso di laurea, coinvolgendo – in modalità telematica – il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino, nella persona della Direttrice scientifica prof.ssa Silvia Caviccholi, e il Centro APICE (Archivi della Parola, dell'Immagine e della Comunicazione Editoriale) di Milano, nella persona della coordinatrice scientifica, prof.ssa Roberta Cesana.

In relazione all'offerta formativa e ai piani di studio approvati per la coorte 2024-2025, sono stati rivolti i seguenti quesiti:

- 1) Come valutate il percorso formativo attualmente offerto dalla LM in Storia globale delle civiltà e dei territori, della quale alleghiamo i piani di studio della prossima coorte studentesca 2024/25 e il RAD attualmente in vigore?
- 2) Considerate il corso di studi adeguato agli obiettivi formativi e occupazionali auspicati? Vi sono ambiti disciplinari e/o tematici che potenziereste o introdurreste?
- 3) Che tipo di modifiche e miglioramenti suggerireste in relazione alla struttura, all'offerta formativa e agli obiettivi del corso di studi?

Si riportano qui sotto le risposte ricevute nei giorni 23 e 24 maggio 2024.

Per la prof.ssa Cavicchioli (Museo Nazionale del Risorgimento di Torino), «il percorso formativo offerto dal corso di laurea magistrale appare coerente e adeguato agli obiettivi formativi e occupazionali dichiarati nell'ordinamento didattico. Si suggerisce di potenziare l'offerta in relazione alle discipline geografiche e demo-antropologiche. Si constata che vi è un insegnamento da 12 cfu di "Storia moderna globale" e un insegnamento da 12 cfu in "Storia del XX secolo": in questo contesto, lo studio dell'Ottocento appare un poco sacrificato, soprattutto al primo anno. Infine, si consiglia di valutare la possibilità di introdurre insegnamenti specifici sulle fonti digitali e nell'ambito della Public History e della comunicazione storica». Inoltre, «la struttura a curriculum unico presenta vantaggi e svantaggi: da un lato lascia molta libertà agli studenti di costruirsi un percorso personalizzato; dall'altro presenta una certa complessità, che necessità di un'attività di assistenza all'atto della compilazione del piano di studi. Si suggerisce di attivare un apposito servizio di tutorato o di mentoring. Si potrebbe prendere in considerazione la possibilità di potenziare le attività di tirocini formativi presso istituzioni culturali, archivistiche e museali».

Per la prof.ssa Roberta Cesana (Centro APICE), «l'offerta didattica del Corso di Laurea interdipartimentale LM-84 "Storia globale delle civiltà e dei territori" risulta, a nostro parere, pienamente rispondente agli obiettivi formativi auspicati. Si segnala in particolare, per ampiezza di estensione alla storia generale, europea ed extraeuropea, il settore di storia contemporanea (M-STO/04), con una ricca offerta di insegnamenti tutti caratterizzati dall'attenzione alla storia globale delle civiltà e dei territori extraeuropei, con un'impostazione scientifica che denota, dunque, un livello di innovazione a nostro giudizio molto elevato. Non si può dire lo stesso per le discipline che ricadono sotto i settori M-STO/01, M-STO/02, IUS/18, IUS/19, la cui eventuale apertura alla storia globale andrebbe forse meglio evidenziata nella titolazione dei diversi insegnamenti, allo scopo non solo e non tanto di "svecchiare" le tradizionali nomenclature, ma proprio di attirare maggiormente l'attenzione degli studenti e delle studentesse che potrebbero più facilmente comprendere le peculiarità degli insegnamenti proposti. Nel settore M-STO/08, dove risulta rappresentata solo l'archivistica, colpisce l'assenza delle discipline bibliografiche, biblioteconomiche e di storia del libro. Particolarmente apprezzabile, invece, l'offerta di attività caratterizzanti previste per il secondo anno del corso di studi. Considerando l'offerta formativa nel suo complesso, l'organizzazione del corso è senz'altro coerente con gli sbocchi occupazionali previsti e pertinente a tutte le attività professionali indicate».

Il responsabile del corso di studi ringrazia sentitamente gli Enti coinvolti nella consultazione per la loro preziosa collaborazione e per l'apprezzamento dimostrato. In merito alle annotazioni della prof.ssa Cavicchioli, segnala che la carenza di insegnamenti centrati sull'Ottocento al primo anno della prossima coorte è dovuta a una particolare contingenza, ovvero alla temporanea sospensione dell'insegnamento di "Storia delle rivoluzioni nel Mediterraneo dell'Ottocento", riconducibile al congedo per motivi di ricerca della docente titolare. Tale insegnamento sarà ripristinato al primo anno nella coorte 2025-2026. Inoltre, nel frattempo è stato effettuato un reclutamento di un ricercatore con una specifica inclinazione di ricerca sul XIX secolo, che potrà essere valorizzata con l'attribuzione di un insegnamento apposito. Infine informa che è stata appena bandita una posizione di tutorato finalizzata al supporto agli studenti del corso di laurea, in particolare nella fase di compilazione del piano di studi.

In relazione alle annotazioni della prof.ssa Cesana, il responsabile del corso di laurea segnala che l'insegnamento di "Storia transnazionale della cultura nell'Italia contemporanea" (M-STO/04) va – almeno parzialmente – nella direzione suggerita, con ampie aperture alla storia del libro e dell'editoria.

In conclusione, il responsabile del corso di studi – nel ringraziare ancora per le risposte – si impegna a sottoporre i suggerimenti ricevuti nelle diverse sedi di indirizzo e di monitoraggio della LM (consiglio didattico, gruppo AQ) per le opportune riflessioni e discussioni.

La consultazione delle parti sociali è stata rinnovata tra maggio e giugno 2025, su iniziativa del responsabile del corso di laurea, coinvolgendo – in modalità telematica – il dott. Luigi Vergallo, responsabile dell'area di ricerca "Storia e Memoria" della Fondazione Feltrinelli di Milano e la dott.ssa Lia Corna, curatore museale presso il Museo delle storie di Bergamo della Fondazione Bergamo nella storia, ai quali, in relazione all'offerta formativa e ai piani di studio approvati per la coorte 2025-2026, sono state sottoposte le seguenti domande:

1. Come valutate il percorso formativo attualmente offerto dalla LM in Storia globale delle civiltà e dei territori, della quale alleghiamo i piani di studio della prossima coorte studentesca 2025/26 e il RAD attualmente in vigore?
2. Considerate il corso di studi adeguato agli obiettivi formativi e occupazionali auspicati? Vi sono ambiti disciplinari e/o tematici che potenziereste o introdurreste?
3. Che tipo di modifiche e miglioramenti suggerireste in relazione alla struttura, all'offerta formativa e agli obiettivi del corso di studi?

Per il dott. Luigi Vergallo (Fondazione Feltrinelli), «il percorso formativo offerto dal corso di laurea magistrale è sicuramente coerente e adeguato agli obiettivi formativi e occupazionali dichiarati nell'ordinamento didattico. Si consiglia di valutare la possibilità di introdurre insegnamenti specifici sulla comunicazione e narrazione della storia, e sulle fonti digitali e orali, oltre a un insegnamento mirato nell'ambito della Public History. In generale, insomma, si dovrebbero rafforzare e valorizzare le competenze trasversali, come per esempio l'uso di strumenti e modalità multimediali e, soprattutto, la capacità di scrittura e di comunicazione, anche a livello divulgativo. Si potrebbero potenziare le attività di stage presso istituzioni culturali, archivistiche e museali, con una particolare attenzione all'organizzazione di attività ed eventi pubblici a carattere storico. Si suggerisce infine di prevedere e/o rafforzare corsi di biblioteconomia, archivistica e in generale di metodologia della storia e della ricerca storica».

Per la dott.ssa Lia Corna (Museo delle storie di Bergamo), «il percorso formativo in Storia globale delle civiltà e dei territori è ben articolato. La possibilità di selezionare insegnamenti che declinano la prospettiva europea e quella globale nei due anni di percorso offre la possibilità agli studenti di formarsi secondo la prospettiva globale oggi sempre più necessaria. L'integrazione di discipline afferenti a diversi ambiti garantisce la possibilità di approfondire le tematiche storiche in prospettiva interdisciplinare. La possibilità da parte degli studenti di selezionare tra un'ampia rosa di insegnamenti permette di costruire un percorso strutturato e coerente. Il corso di studi storici è adeguato agli obiettivi formativi auspicati e la proposta formativa è ben strutturata. L'attenzione dedicata all'acquisizione delle competenze nell'analisi delle fonti storiche è di fondamentale importanza e potrebbe essere ulteriormente potenziata. Potrebbe essere utile prevedere corsi specifici o periodi di tirocinio formativo legati all'ambito museale e/o editoriale: acquisire competenze ed esperienze in settori dedicati alla divulgazione dei contenuti storici potrebbe facilitare l'inserimento lavorativo degli studenti in un periodo di crescente interesse per la Public History e potrebbe rendere più spendibile dal punto di vista pratico un corso di studi molto teorico. Si suggerisce di introdurre più insegnamenti in lingua inglese e di prevedere l'obbligatorietà della conoscenza di almeno due lingue comunitarie».

Il responsabile del corso di studi – nel ringraziare ancora per le risposte – si impegna a sottoporre i suggerimenti ricevuti nelle diverse sedi di indirizzo e di monitoraggio della LM (consiglio didattico, gruppo AQ) per le opportune riflessioni e discussioni.

Pdf inserito: [Consult Parti sociali LM Storia 25 26.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di laurea magistrale in Storia globale delle civiltà e dei territori riconferma la consolidata collaborazione didattica e scientifica dei Dipartimenti di Scienze Politiche e Sociali, di Studi Umanistici e di Giurisprudenza ed è volto a formare laureati in possesso di una solida competenza multidisciplinare nella storia europea e globale e in una prospettiva di lungo periodo, dal Medioevo al presente. A tale scopo il corso di studi offre attività formative finalizzate a:

- padroneggiare, con un solido retroterra di conoscenze specifiche e di consapevolezza critico-interpretativa, le problematiche storiche, nelle loro differenti dimensioni e connessioni: dalla politica all'economia, dalle religioni al diritto, dall'ambiente al territorio, dalle relazioni internazionali a quelle di genere, dalle dinamiche sociali a quelle istituzionali, dalla demografia alla geografia storica, con una particolare attenzione al confronto interculturale e in una costante prospettiva di indagine transnazionale e globale applicata anche nell'approccio alla storia generale ed europea;
- svolgere autonomamente attività di ricerca negli ambiti suindicati, con il corretto utilizzo delle tecniche di ricerca richieste per la ricognizione, l'individuazione, l'esegesi e l'interpretazione critica delle fonti documentarie nelle varie tipologie specifiche dei diversi periodi cronologici e delle differenti tematiche, nonché con il ricorso attento agli strumenti bibliografici e alla letteratura scientifica;
- utilizzare le metodologie di analisi congruenti al tema e all'arco cronologico della ricerca;
- mettere a frutto le risorse informatiche e multimediali disponibili nell'ambito dell'indagine storica, sia sul piano della ricerca, sia su quello della discussione e della comunicazione dei risultati tanto in ambito specialistico quanto in sede divulgativa e di insegnamento nelle scuole, con specifica attenzione – disseminata negli insegnamenti di taglio metodologico nonché in attività curriculari specifiche – alle digital humanities e agli strumenti telematici di ricerca e di comunicazione storica;
- possedere adeguate competenze nel campo della didattica della storia, tali da consentire di organizzare e guidare percorsi formativi nelle discipline storiche per gli studenti delle scuole e in particolare degli istituti di istruzione secondaria di primo e di secondo grado;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, a livello QCER B2 o superiore, con riferimento anche ai lessici disciplinari delle scienze storiche.

Il corso di Laurea magistrale in Storia globale delle civiltà e dei territori, grazie al suo profilo disciplinare e in tutti i suoi percorsi formativi, intende insomma preparare laureati in grado di orientarsi negli studi storici e di educare alla cittadinanza attiva a tutti i livelli, da quello nazionale a quello globale.

Gli insegnamenti verranno svolti prevalentemente con modalità seminariale. I percorsi formativi si concentreranno inizialmente sulla storia generale europea ed extraeuropea dal Medioevo all'Età contemporanea per consentire in seguito allo studente di costruire in autonomia un itinerario di studio intorno alle possibili periodizzazioni delle varie epoche storiche (medievale, moderna e contemporanea) e alle loro tematizzazioni specifiche (storia delle istituzioni politiche, storia economica, storia delle religioni, storia giuridica, eccetera), con particolare attenzione - in tutti gli insegnamenti e soprattutto in quelli di taglio metodologico - all'uso delle fonti, anche digitali. Sarà possibile, nelle attività integrative, completare il percorso con un approccio fortemente interdisciplinare, attraverso insegnamenti di profilo sociologico e politologico, di comunicazione digitale nonché di discipline filosofiche e pedagogiche. La verifica del profitto è affidata alla valutazione individuale dei singoli titolari degli insegnamenti nel caso di esami integrati.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati devono dimostrare una conoscenza approfondita di concetti, definizioni, modelli, teorie, linguaggi e problematiche relative agli ambiti della storia medievale, moderna e contemporanea, declinati sotto vari profili disciplinari (storia generale, storie di area, storia delle istituzioni, storia del diritto, storia economica, storia delle religioni, eccetera). Le attività formative caratterizzanti e integrative, svolte in modo seminariale attraverso esercitazioni e lavori individuale e di gruppo, forniranno agli studenti gli strumenti per analizzare e interpretare le fonti di varia tipologia - archivistiche, statistiche, geografiche, letterarie, artistiche, soggettive, orali ecc. - nei diversi campi di ricerca e di studio. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere monografie, rapporti di ricerca, articoli su riviste scientifiche specialistiche - anche redatti in lingue diverse dall'italiano - raccordandoli al dibattito culturale internazionale. Tali acquisizioni permetteranno loro di elaborare e/o applicare idee originali in un contesto di ricerca storica. Esami con prove orali e scritte alla fine dei corsi, nonché le esercitazioni in itinere consentiranno di seguire e verificare il conseguimento di tali conoscenze e capacità.

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite:

- progettando percorsi di ricerca storica originali e persuasivi, anche con approcci interdisciplinari;
- esponendone i risultati in scritture storiche sotto forma di saggi e in comunicazioni scientifiche e anche divulgative;
- valorizzando fonti, archivi, testimonianze e dati nuovi o poco noti;
- utilizzando con sicurezza e acritica le nuove tecnologie informatiche.

Durante i corsi apposite occasioni di approfondimento di temi specifici, fonti e metodologie, su cui gli studenti saranno chiamati a lavorare per iscritto e a discutere oralmente, consentiranno in itinere di valutare l'evoluzione delle conoscenze e delle competenze acquisite; le prove d'esame dei singoli corsi e la tesi finale costituiranno i momenti conclusivi della verifica.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati devono essere in grado di formare ed esprimere giudizi autonomi, che includano una riflessione critica sulle problematiche caratterizzanti il profilo del corso, nonché di proporre soluzioni interpretative e progetti di approfondimento su temi storici specifici. L'organizzazione seminariale dei corsi mira appunto a favorire la partecipazione alla discussione da parte dei frequentanti e il loro contributo critico; la preparazione di tesine scritte e orali, nonché l'elaborazione della ricerca di tesi finale sotto la guida dei relatori sono concepite come esperienze di affinamento delle capacità di analisi e di

giudizio. Le une e le altre saranno occasioni di verifica.

I laureati devono essere in grado di comunicare in modo sintetico, chiaro e coerente le conoscenze acquisite e i risultati delle loro ricerche, agli interlocutori specialisti, agli studenti delle scuole, nonché al pubblico a scopo divulgativo, utilizzando in modo proprio il lessico scientifico delle discipline storiche. La redazione di papers e di presentazioni orali delle letture e ricerche svolte durante i corsi, la possibilità di frequentare insegnamenti specifici di comunicazione nonché la redazione della tesi di ricerca finale e la sua discussione in sede di esame di laurea consentiranno di stimolare la maturazione delle abilità comunicative e di verificarne il conseguimento.

Il laureato, attraverso esercitazioni in itinere, discussioni around the table nella classe e l'elaborazione guidata di tesine e di paper scientifici, dovrà essere in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti delle discipline storiche, anche in una prospettiva di educazione permanente. Attraverso tali strumenti didattici, nonché attraverso gli esami finali dei singoli insegnamenti, i docenti saranno in grado di verificare il raggiungimento di tali capacità.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata	Storico
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Il laureato in Storia globale delle civiltà e dei territori sarà in grado, in un contesto di lavoro, di organizzare un percorso autonomo di ricerca e di approfondimento, esplorare analiticamente temi anche problematici, di darne lettura critica e di esporla e motivarla con coerenza di argomenti, sia oralmente sia per iscritto al pubblico. Inoltre, sarà capace di rapportarsi, con competenza e sensibilità storica alle differenti culture e religioni presenti nella società multiculturale di oggi. Tutto ciò gli consentirà di svolgere importanti funzioni di organizzazione e di coordinamento del lavoro culturale, tanto negli ambiti della ricerca scientifica quanto in quelli della didattica, della comunicazione, del giornalismo, della mediazione interculturale, dell'analisi politica e geopolitica in prospettiva storica, anche in supporto ai decisori, presso istituzioni ed enti pubblici e privati. COMPETENZE Il corso di laurea in Storia globale delle civiltà e dei territori assicura un'approfondita preparazione storico-metodologica e un addestramento alla produzione critica dei contenuti della disciplina nell'arco temporale medievale-contemporaneo. Ampia conoscenza dell'evoluzione del pensiero umano nei diversi contesti storici e sociali; capacità di individuare e analizzare le problematiche teoriche dell'indagine storiografica; capacità di comunicare le idee con efficacia e chiarezza agli specialisti, agli studenti e al pubblico in generale; conoscenza di almeno una lingua della Comunità europea, in forma scritta e orale (oltre all'italiano); competenze archivistiche, informatiche e di tecniche della narrazione.

Sbocchi occupazionali

Il biennio magistrale si propone di formare figure professionali in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità presso istituti di cultura e di ricerca, pubblici e privati; negli organismi internazionali e comunitari; nelle istituzioni dedicate alla progettazione e gestione di servizi culturali e alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e monumentale; nell'editoria, nel giornalismo, nell'industria culturale e nelle agenzie di comunicazione; nel campo della mediazione interculturale e interreligiosa presso amministrazioni pubbliche e organizzazioni non governative.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

La laurea in Storia globale delle civiltà e dei territori può trovare ulteriore sviluppo nel dottorato di ricerca.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici
2.5.3.4.1	Storici
2.5.4.5.1	Archivisti
2.6.2.5.1	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea triennale conseguito nelle classi L-01, L-03, L-05, L-06, L-10, L-11, L-12, L-14, L-16, L-19, L-20, L-36, L-37, L-42, LMG-1 (ex DM 270/04) e nelle corrispondenti classi ex DM 509/99 e ordinamenti previgenti, purché lo studente abbia acquisito almeno 9 cfu nei settori scientifico-disciplinari M-STO/01 (Storia medievale) e/o M-STO/02 (Storia moderna) e/o M-STO/04 (Storia contemporanea) e/o IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) e/o IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno), ai quali vanno aggiunti altri 6 cfu nei settori scientifico-disciplinari indicati dal Regolamento didattico per ciascun curriculum del corso di studi. Il medesimo Regolamento stabilisce le modalità specifiche di accertamento dei requisiti e le modalità di verifica della adeguata preparazione iniziale. Costituisce requisito curricolare di ammissione anche il possesso di conoscenze informatiche di base. Tali conoscenze saranno attestate con cfu acquisiti in precedenti percorsi di studio o con altre certificazioni (Ecdl). Per chi non fosse in possesso delle certificazioni richieste sarà predisposta una verifica in sede di accertamento della preparazione iniziale.

Modalità di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari (v. di seguito), e di una adeguata preparazione personale.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea triennale conseguito nelle classi L-01, L-03, L-05, L-06, L-10, L-11, L-12, L-14, L-16, L-19, L-20, L-36, L-37, L-42, LMG-1 (ex DM 270/04) e nelle corrispondenti classi ex DM 509/99 e ordinamenti previgenti, purché lo studente abbia acquisito almeno 9 cfu nei settori scientifico-disciplinari HIST-01/A (M-STO/01 - Storia medievale) e/o HIST-02/A (M-STO/02 - Storia moderna) e/o HIST-03/A (M-STO/04 - Storia contemporanea) e/o GIUR-15/A (Diritto romano e fondamenti del diritto europeo) (IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità) e/o GIUR-16/A (IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno), ai quali vanno aggiunti:

- ulteriori 6 CFU conseguiti in uno dei seguenti settori disciplinari: HIST-01/A (M-STO/01 - Storia medievale), HIST-02/A (M-STO/02 - Storia moderna), HIST-03/A (M-STO/04 - Storia contemporanea), HIST-04/B (M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle chiese), HIST-04/C (M-STO/08 - Archivistica,

bibliografia e biblioteconomia), GSPS-03/A (Storia del pensiero politico) (SPS/02 - Storia delle dottrine politiche), GSPS-03/B (SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche), GSPS-04/B (SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali), GSPS-04/C (SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa), GSPS-04/D (SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia), STEC-01/B (SECS-P/12 - Storia economica), GIUR-15/A (Diritto romano e fondamenti del diritto europeo) (IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità), GIUR-16/A (IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno)

L'accertamento del possesso di tali requisiti sarà effettuato attraverso apposito colloquio di ammissione.

Costituisce requisito curricolare di ammissione il possesso di conoscenze informatiche di base. Tali conoscenze saranno attestate con cfu acquisiti in precedenti percorsi di studio o con altre certificazioni (ECDL). Per chi non fosse in possesso delle certificazioni richieste sarà predisposta una verifica in occasione del medesimo colloquio di ammissione.

Sono ammessi direttamente i laureati che provengono dalle classi di Laurea Triennali D.M. 270/04 sotto indicate:

- Classe L-36- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali
- Classe L-10 - Lettere moderne, curriculum storico
- Classe L-10 - Lettere curriculum lettere moderne, approfondimento storico

e dalle classi di Laurea Triennali D.M. 509/99 sotto indicate:

- Classe 5 - Lettere moderne, curriculum storico
- Classe 5 - Storia, cultura, società, tutti i curricula
- Classe 15 Scienze Politiche e delle relazioni internazionali, curriculum Storia e politica internazionale e curriculum Metodi di ricerca e politica

e che hanno conseguito il titolo presso l'Università di Pavia con una votazione di almeno 90/110.

Nel colloquio di ammissione sarà verificata l'adeguatezza della personale preparazione dello studente al percorso formativo della LM-84. Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.

La Commissione incaricata di svolgere il colloquio di ammissione, oltre ad accertare il possesso da parte degli studenti dei requisiti sopra indicati, potrà altresì segnalare allo studente le modalità idonee a raggiungere l'adeguata preparazione personale: in presenza di necessità di recupero, verranno fornite informazioni dettagliate sullo speciale impegno di studio richiesto.

Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, si può prevedere per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

È possibile l'iscrizione in corso d'anno entro il termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo.

Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2. Maggiori informazioni nella sezione "accertamento della lingua italiana" al seguente link: <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/isciversi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-allestero>

Link: <http://>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti e che consente l'acquisizione di altri 24 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente, su tematiche storiche e/o metodologiche, archivistiche e paleografiche, sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

La prova finale, a cui sono attribuiti 24 CFU, consiste nell'accurata e rigorosa elaborazione da parte dello studente, sotto la guida di un relatore (di norma un docente del corso di laurea) e con la consulenza di uno o più correlatori (docenti anche esterni al Corso di laurea magistrale o allo stesso Ateneo; cultori della materia), di una dissertazione scritta originale volta a raggiungere, sia per l'argomento assegnato sia per le modalità di lavoro applicate, risultati avanzati nel campo della ricerca. L'argomento della tesi dovrà essere coerente con il percorso di studio del biennio.

L'elaborato finale è scritto normalmente in italiano, ma su richiesta dello studente, previa approvazione del relatore, potrà essere scritta in lingua inglese. A tal fine è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- a) che sia allegato alla tesi un "abstract" in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo
- b) che il titolo venga redatto nella doppia lingua, inglese e italiana.

La votazione (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto della qualità della prova finale nonché dell'intero percorso di studi dello studente.

Le modalità di attribuzione del voto di laurea sono le seguenti:

- a) calcolo della media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto, rapportata a 110 e arrotondata al numero intero più vicino (dal computo vengono esclusi gli esami soprannumerari);
- b) assegnazione da 0 a 6 punti, in base alla valutazione sulla prova finale operata dalla commissione. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della commissione.

È dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale. Senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge, il plagio è condannato dalla comunità accademica. Esso è inteso, secondo quanto disposto all'art. 14 del codice etico, come la parziale o totale attribuzione a sé stessi o a un altro autore di parole, idee, scoperte, risultati di ricerche, oppure come l'omissione della citazione delle fonti. Il plagio – sia esso intenzionale o conseguente a una condotta non diligente – determina l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il responsabile del corso di studio o i singoli docenti devono segnalare al rettore, per iscritto, la violazione delle norme relative al plagio. La giurisdizione disciplinare è esercitata secondo quanto disposto dal Regolamento carriere studentesche.

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Storia generale ed europea	HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea	24	30	-
Storia dei paesi extraeuropei	ASIA-01/H Storia dell'Asia orientale e sud-orientale GSPS-04/A Storia e istituzioni delle Americhe GSPS-04/C Storia e istituzioni dell'Africa GSPS-04/D Storia e istituzioni dell'Asia STAA-01/J Storia dei paesi islamici	6	12	-
Discipline storiche, sociali e del territorio	ARCH-01/E Archeologia cristiana, tardoantica e medievale GEOG-01/A Geografia GEOG-01/B Geografia economico-politica GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno GSPS-03/A Storia del pensiero politico GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali HIST-04/A Storia delle religioni HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese STAT-03/A Demografia STEC-01/B Storia economica	18	24	-
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia HIST-04/D Paleografia	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		

Totale Attività caratterizzanti	54 - 72
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	24	12

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale, le Attività affini e integrative, a cui è riservato un range di 12 - 24 CFU, permettono agli studenti di completare la loro preparazione nei settori scientifico-disciplinari già previsti negli ambiti della Storia generale ed europea, delle Discipline storiche, sociali e del territorio, nonché delle Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica, con la possibilità di inserire insegnamenti non scelti in precedenza nel piano di studi.

I contenuti compresi nelle Attività affini e integrative possono così consentire una maggiore modulabilità del percorso di studi, nonché di approfondire maggiormente alcune discipline in corsi progrediti e/o maggiormente tematizzati, nell'ottica di una più dinamica articolazione di un'offerta plurima e differenziata.

Inoltre, l'inserimento tra le Attività affini e integrative di insegnamenti di ambito filosofico o letterario può agevolare i laureati nell'accesso alle classi di concorso della scuola.

Infine, la presenza di insegnamenti politologici, sociologici e di comunicazione, può consentire una maggiore proiezione interdisciplinare del percorso formativo e di abordare argomenti concernenti la comunicazione pubblica e le dinamiche sociali, politiche e geopolitiche del mondo contemporaneo.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 138
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curricolare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia generale ed europea	HIST-01/A Storia medievale	114	30	24 - 30
	CIVILTÀ MEDIEVALI (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	POLITICA E CULTURA NELL'EUROPA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	HIST-02/A Storia moderna			
	AMBIENTE E SOCIETÀ IN ETÀ MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	FONTI E METODI PER LA STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	STORIA MODERNA GLOBALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	MILITARI E SOCIETÀ NELLA STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SNODI E PROBLEMI DEL MONDO MODERNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	STORIA DELLA SCIENZA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	HIST-03/A Storia contemporanea			
	AMBIENTE E SOCIETÀ IN ETÀ CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	STORIA DELLE RIVOLUZIONI DEL MEDITERRANEO NELL'OTTOCENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	STORIA TRANSNAZIONALE DELLA CULTURA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	FONTI E METODI PER LA STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	STORIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	STORIA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN ETÀ CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Storia dei paesi extraeuropei	GSPS-04/C Storia e istituzioni dell'Africa	60	6	6 - 12
	IL SISTEMA GLOBALE DELL'ETÀ MODERNA. STORIA, SOCIETÀ, CULTURE (2 anno) - 6 CFU			
	STORIA DELL'ISLAM IN AFRICA (2 anno) - 6 CFU			
	STORIA E POLITICA DELL'AFRICA MEDITERRANEA E ORIENTALE (2 anno) - 6 CFU			
	GSPS-04/D Storia e istituzioni dell'Asia			

	HISTORY AND CULTURE OF MIDDLE EAST (2 anno) - 6 CFU HISTORY, CONFLICT AND GREAT POWER ASPIRATIONS - THE CASES OF JAPAN AND CHINA (2 anno) - 6 CFU HISTORY OF MODERN AND CONTEMPORARY CHINA (2 anno) - 6 CFU INDIAN OCEAN: HISTORY, GEOPOLITICS AND SECURITY (2 anno) - 6 CFU STORIA DELLA TURCHIA E DEL VICINO ORIENTE (2 anno) - 6 CFU STORIA DELL'INDIA E DEL SUD-EST ASIATICO (2 anno) - 6 CFU STORIA E CULTURA GIAPPONESE (2 anno) - 6 CFU			
Discipline storiche, sociali e del territorio	ARCH-01/E Archeologia cristiana, tardoantica e medievale ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale DIRITTO ROMANO (1 anno) - 12 CFU - semestrale STORIA DEL DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale STORIA DELLE CODIFICAZIONI (1 anno) - 12 CFU - semestrale GSPS-03/A Storia del pensiero politico INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT (1 anno) - 6 CFU - semestrale GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche STORIA COMPARATA DEI POTERI LOCALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali HISTORY OF INTERNATIONAL ORGANIZATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale STEC-01/B Storia economica CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale	90	18	18 - 24
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale HIST-04/D Paleografia TECNICHE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale	24	6	6 - 6

	STORIA DELLA SCRITTURA DALL'ETÀ ROMANA AL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
(minimo da D.M. 48)			
Totale Attività caratterizzanti		60	54 - 72

STORIA DELLE RIVOLUZIONI DEL MEDITERRANEO NELL'OTTOCENTO (2 anno) - 6 CFU			
STORIA TRANSNAZIONALE DELLA CULTURA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU			
HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese			
STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE (2 anno) - 6 CFU			
HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) (2 anno) - 6 CFU			
ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU			
HIST-04/D Paleografia			
STORIA DELLA SCRITTURA DALL'ETÀ ROMANA AL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU			
TECNICHE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU			
ITAL-01/A Letteratura italiana			
GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE (2 anno) - 6 CFU			
LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea			
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. (2 anno) - 6 CFU			
PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione			
STORIA DELLA PEDAGOGIA (2 anno) - 6 CFU			
PHIL-05/A Storia della filosofia			
STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU			
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - A (2 anno) - 6 CFU			
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - B (2 anno) - 6 CFU			
PHIL-05/C Storia della filosofia medievale			
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.) (2 anno) - 6 CFU			
STORIA DELLA FILOSOFIA NELL'ISLAM MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU			
SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche			
ANTROPOLOGIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU			
STAT-03/A Demografia			
POPOLAZIONE, SVILUPPO E MIGRAZIONI (2 anno) - 6 CFU			
STEC-01/B Storia economica			
CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY (2 anno) - 6 CFU			
STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		18	12 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	24	24 - 24

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	108 - 138

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [All 12 RegDid LM Storia_26 27ok \(1\) \(1\).pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [All 12 RegDid LM Storia_26 27ok \(1\)-11-17.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Discipline storiche del mondo medievale, moderno e contemporaneo
Conoscenza e comprensione
Quest'area di apprendimento mira alla costruzione di una conoscenza avanzata dei principali temi e problemi della storia medievale, moderna e contemporanea e delle fonti e dei metodi d'indagine della ricerca storica.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Durante il biennio studentesse e studenti apprenderanno e discuteranno criticamente temi e problemi della storia medievale, moderna e contemporanea e acquisiranno familiarità con l'approccio critico alle fonti d'archivio.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' CONTEMPORANEA (cfu 6 - 03411 - 222606771) url Anno di corso 1 - AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' MODERNA (cfu 6 - 03411 - 222606785) url Anno di corso 1 - CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (cfu 6 - 03411 - 222606790) url Anno di corso 1 - CIVILTÀ MEDIEVALI (cfu 12 - 03411 - 222606789) url Anno di corso 1 - FONTI E METODI PER LA STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6 - 03411 - 222606793) url Anno di corso 1 - FONTI E METODI PER LA STORIA MODERNA (cfu 6 - 03411 - 222606794) url Anno di corso 1 - MILITARI E SOCIETA' NELLA STORIA MODERNA (cfu 6 - 03411 - 222606805) url Anno di corso 1 - POLITICA E CULTURA NELL'EUROPA MEDIEVALE (cfu 6 - 03411 - 222606806) url Anno di corso 1 - SNODI E PROBLEMI DEL MONDO MODERNO (cfu 6 - 03411 - 222606807) url Anno di corso 1 - STORIA CULTURALE (cfu 6 - 03411 - 222606808) url Anno di corso 1 - STORIA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN ETÀ CONTEMPORANEA (cfu 6 - 03411 - 222606811) url Anno di corso 1 - STORIA DELLA SCIENZA MODERNA (cfu 6 - 03411 - 222606812) url Anno di corso 1 - STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE (cfu 6 - 03411 - 222606815) url Anno di corso 1 - STORIA DELLE RIVOLUZIONI DEL MEDITERRANEO NELL'OTTOCENTO (cfu 6 - 03411 - 222606781) url Anno di corso 1 - STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO (cfu 12 - 03411 - 222606792) url Anno di corso 1 - STORIA MODERNA GLOBALE (cfu 12 - 03411 - 222606795) url Anno di corso 1 - STORIA TRANSNAZIONALE DELLA CULTURA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA (cfu 6 - 03411 - 222606783) url

Discipline storiche dei paesi extraeuropei

Conoscenza e comprensione
Quest'area di apprendimento mira alla costruzione di una conoscenza avanzata dei principali temi e problemi della storia politica, culturale, sociale ed economica dei paesi extraeuropei.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Durante il biennio studentesse e studenti apprenderanno e discuteranno criticamente temi e problemi della storia dei paesi africani e asiatici, prendendo familiarità con le fonti primarie utili alla ricostruzione della loro storia politica, culturale, sociale ed economica.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 2 - HISTORY AND CULTURE OF MIDDLE EAST (cfu 6 - 03411 - 222703235) url Anno di corso 2 - HISTORY OF MODERN AND CONTEMPORARY CHINA (cfu 6 - 03411 - 222703238) url Anno di corso 2 - HISTORY, CONFLICT AND GREAT POWER ASPIRATIONS - THE CASES OF JAPAN AND CHINA (cfu 6 - 03411 - 222703236) url Anno di corso 2 - IL SISTEMA GLOBALE DELL'ETA' MODERNA. STORIA, SOCIETA', CULTURE (cfu 6 - 03411 - 222703239) url Anno di corso 2 - INDIAN OCEAN: HISTORY, GEOPOLITICS AND SECURITY (cfu 6 - 03411 - 222703240) url Anno di corso 2 - STORIA DELL'INDIA E DEL SUD-EST ASIATICO (cfu 6 - 03411 - 222703269) url Anno di corso 2 - STORIA DELL'ISLAM IN AFRICA (cfu 6 - 03411 - 222703270) url Anno di corso 2 - STORIA DELLA TURCHIA E DEL VICINO ORIENTE (cfu 6 - 03411 - 222703264) url Anno di corso 2 - STORIA E CULTURA GIAPPONESE (cfu 6 - 03411 - 222703271) url Anno di corso 2 - STORIA E POLITICA DELL'AFRICA MEDITERRANEA E ORIENTALE (cfu 6 - 03411 - 222703272) url

Discipline relative alle fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica
Conoscenza e comprensione
Quest'area di apprendimento mira alla costruzione di una conoscenza avanzata delle metodologie di ricerca e conservazione delle fonti archivistiche, della tipologia di fonti archivistiche disponibili per l'età medievale, moderna e contemporanea, delle forme di scrittura tra antichità e medioevo e delle tecniche di raccolta e interpretazione delle fonti materiali medievali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Durante il biennio studentesse e studenti apprenderanno le tecniche di lettura delle scritture antiche e medievali, di conservazione e catalogazione della documentazione storica e delle fonti materiali d'età medievale.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (cfu 6 - 03411 - 222606786) url Anno di corso 1 - ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) (cfu 6 - 03411 - 222606787) url Anno di corso 1 - ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) (cfu 6 - 03411 - 222606788) url Anno di corso 1 - STORIA DELLA SCRITTURA DALL'ETÀ ROMANA AL MEDIOEVO (cfu 6 - 03411 - 222606813) url Anno di corso 1 - TECNICHE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIEVALE (cfu 6 - 03411 - 222606784) url

Discipline sociologiche, politiche, economiche, storico-economiche, giuridiche e storico-giuridiche
Conoscenza e comprensione
Quest'area di apprendimento mira alla costruzione di una conoscenza avanzata dei principali temi del diritto, della scienza politica e di governo e dell'economia nelle società moderne e contemporanee.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Durante il biennio studentesse e studenti apprenderanno e discuteranno criticamente temi e problemi del diritto, della scienza politica e di governo e dell'economia e apprenderanno tecniche e metodologie per condurre ricerche di carattere diacronico.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY (cfu 6 - 03411 - 222606513) url Anno di corso 1 - DIRITTO ROMANO (cfu 12 - 03411 - 222606791) url Anno di corso 1 - HISTORY OF INTERNATIONAL ORGANIZATIONS (cfu 6 - 03411 - 222606796) url Anno di corso 1 - INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT (cfu 6 - 03411 - 222606797) url Anno di corso 1 - STORIA COMPARATA DEI POTERI LOCALI (cfu 6 - 03411 - 222606302) url Anno di corso 1 - STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (cfu 6 - 03411 - 222606809) url Anno di corso 1 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO (cfu 6 - 03411 - 222606810) url Anno di corso 1 - STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO (cfu 6 - 03411 - 222606779) url Anno di corso 1 - STORIA DELLE CODIFICAZIONI (cfu 12 - 03411 - 222606814) url Anno di corso 1 - STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI (cfu 6 - 03411 - 222606780) url Anno di corso 1 - STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (cfu 6 - 03411 - 222606782) url Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA POLITICA (cfu 6 - 03411 - 222703226) url Anno di corso 2 - HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS (cfu 12 - 03411 - 222703237) url Anno di corso 2 - POPOLAZIONE, SVILUPPO E MIGRAZIONI (cfu 6 - 03411 - 222703246) url Anno di corso 2 - PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA (cfu 6 - 03411 - 222703247) url Anno di corso 2 - SOCIOLOGY OF DEVELOPMENT (cfu 6 - 03411 - 222703249) url

Lingue straniere
Conoscenza e comprensione
Quest'area di apprendimento mira alla costruzione di una conoscenza di base o avanzata delle lingue straniere.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il biennio studentesse e studenti apprenderanno le norme di comprensione, scrittura e comunicazione delle lingue straniere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LINGUA FRANCESE - A (cfu 6 - 03411 - 222606798) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA FRANCESE - B (cfu 6 - 03411 - 222606799) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) (cfu 6 - 03411 - 222606800) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA SPAGNOLA – A (cfu 6 - 03411 - 222606801) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA SPAGNOLA – B (cfu 6 - 03411 - 222606802) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA TEDESCA - A (cfu 6 - 03411 - 222606803) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA TEDESCA - B (cfu 6 - 03411 - 222606804) [url](#)

Discipline filosofiche e letterarie

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento mira alla costruzione di una conoscenza avanzata dei principali dell'evoluzione storica del pensiero filosofico e letterario, tra rinascimento ed età contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il biennio studentesse e studenti apprenderanno e discuteranno criticamente temi e problemi della storia della filosofia e della letteratura moderna e contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE (cfu 6 - 03411 - 222703234) [url](#)
Anno di corso 2 - LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. (cfu 6 - 03411 - 222703243) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.) (cfu 6 - 03411 - 222703256) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.) (cfu 6 - 03411 - 222703257) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - A (cfu 6 - 03411 - 222703258) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - B (cfu 6 - 03411 - 222703259) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DELLA FILOSOFIA NELL'ISLAM MEDIEVALE (cfu 6 - 03411 - 222703260) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DELLA PEDAGOGIA (cfu 6 - 03411 - 222703261) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	222606771	AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Bruno ZIGLIOLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-03/A	36
2		2026	222606772	CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI) <i>semestrale</i>	HIST-01/A	Thomas Ralf FRANK CV <i>Professore Associato confermato</i>	HIST-01/A	36
3		2026	222606513	CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY <i>semestrale</i>	STEC-01/B	<i>Docente di riferimento</i> Mario Valentino RIZZO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	STEC-01/B	36
4		2026	222606773	FONTI E METODI PER LA STORIA CONTEMPORANEA (modulo di STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO) <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Francesco TORCHIANI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-03/A	36
5		2026	222606774	FONTI E METODI PER LA STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA GLOBALE) <i>semestrale</i>	HIST-02/A	<i>Docente di riferimento</i> Matteo DI TULLIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-02/A	36
6		2026	222606775	POLITICA E CULTURA NELL'EUROPA MEDIEVALE (modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI) <i>semestrale</i>	HIST-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Daniela RANDO CV <i>Professore Ordinario</i>	HIST-01/A	36
7		2026	222606777	SNODI E PROBLEMI DEL MONDO MODERNO (modulo di STORIA MODERNA GLOBALE) <i>semestrale</i>	HIST-02/A	Davide MAFFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-02/A	36
8		2026	222606302	STORIA COMPARATA DEI POTERI LOCALI <i>semestrale</i>	GSPS-03/B	Elisabetta COLOMBO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GSPS-03/B	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9		2026	222606778	STORIA CULTURALE (modulo di STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO) <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Ignazio VECA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	HIST-03/A	36
10		2026	222606811	STORIA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN ETÀ CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Mario DE PROSPERO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	HIST-03/A	36
11		2026	222606779	STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO <i>semestrale</i>	GIUR-16/A	Docente non specificato		36
12		2026	222606780	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI <i>semestrale</i>	GIUR-15/A	<i>Docente di riferimento</i> Valerio MAROTTA CV <i>Professore Ordinario</i>	GIUR-15/A	12
13		2026	222606780	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI <i>semestrale</i>	GIUR-15/A	Francesco CASTAGNINO CV		24
14		2026	222606815	STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE <i>semestrale</i>	HIST-04/B	<i>Docente di riferimento</i> Davide SCOTTO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	HIST-04/B	36
15		2026	222606781	STORIA DELLE RIVOLUZIONI DEL MEDITERRANEO NELL'OTTOCENTO <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Arianna ARISI ROTA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	HIST-03/A	36
16		2026	222606782	STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	STEC-01/B	<i>Docente di riferimento</i> Mario Valentino RIZZO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	STEC-01/B	36
17		2026	222606783	STORIA TRANSNAZIONALE DELLA CULTURA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	HIST-03/A	<i>Docente di riferimento</i> Anna FERRANDO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	HIST-03/A	36
18		2026	222606784	TECNICHE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	HIST-04/D	Michele ANSANI CV <i>Professore Associato confermato</i>	HIST-04/D	36

Ore totali di didattica assistita: 612

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	HIST-03/A	Anno di corso 1	AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' CONTEMPORANEA link	ZIGLIOLI BRUNO CV	PA	6	36	
2.	HIST-01/A	Anno di corso 1	CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI) link	FRANK THOMAS RALF CV	PA	6	36	
3.	HIST-01/A	Anno di corso 1	CIVILTÀ MEDIEVALI link			12		
4.	STEC-01/B	Anno di corso 1	CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY link	RIZZO MARIO VALENTINO CV	PO	6	36	✓
5.	HIST-03/A	Anno di corso 1	FONTI E METODI PER LA STORIA CONTEMPORANEA (modulo di STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO) link	TORCHIANI FRANCESCO CV	PA	6	36	
6.	HIST-02/A	Anno di corso 1	FONTI E METODI PER LA STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA GLOBALE) link	DI TULLIO MATTEO CV	PA	6	36	✓
7.	HIST-01/A	Anno di corso 1	POLITICA E CULTURA NELL'EUROPA MEDIEVALE (modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI) link	RANDO DANIELA CV	PO	6	36	✓
8.	HIST-02/A	Anno di corso 1	SNODI E PROBLEMI DEL MONDO MODERNO (modulo di STORIA MODERNA GLOBALE) link	MAFFI DAVIDE	PA	6	36	
9.	GSPS-03/B	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DEI POTERI LOCALI link	COLOMBO ELISABETTA CV	PO	6	36	
10.	HIST-03/A	Anno di corso 1	STORIA CULTURALE (modulo di STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO) link	VECA IGNAZIO CV	RD	6	36	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
11.	HIST-03/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN ETÀ CONTEMPORANEA link	DE PROSPERIO MARIO CV	RD	6	36	
12.	GIUR-16/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO link			6	36	
13.	GIUR-15/A	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI link	CASTAGNINO FRANCESCO CV		6	24	
14.	GIUR-15/A	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI link	MAROTTA VALERIO CV	PO	6	12	✓
15.	HIST-04/B	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE link	SCOTTO DAVIDE CV	RD	6	36	✓
16.	HIST-03/A	Anno di corso 1	STORIA DELLE RIVOLUZIONI DEL MEDITERRANEO NELL'OTTOCENTO link	ARISI ROTA ARIANNA CV	PO	6	36	
17.	HIST-03/A	Anno di corso 1	STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO link			12		
18.	STEC-01/B	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE link	RIZZO MARIO VALENTINO CV	PO	6	36	✓
19.	HIST-02/A	Anno di corso 1	STORIA MODERNA GLOBALE link			12		
20.	HIST-03/A	Anno di corso 1	STORIA TRANSNAZIONALE DELLA CULTURA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA link	FERRANDO ANNA CV	RD	6	36	✓
21.	HIST-04/D	Anno di corso 1	TECNICHE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIEVALE link	ANSANI MICHELE CV	PA	6	36	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
22.	HIST-03/A	Anno di corso 2	AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' CONTEMPORANEA link			6		
23.	HIST-02/A	Anno di corso 2	AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' MODERNA link			6		
24.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA POLITICA link			6		
25.	ARCH-01/E	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE link			6		
26.	HIST-04/C	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) link			6		
27.	HIST-04/C	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) link			6		
28.	HIST-01/A	Anno di corso 2	CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO link			6		
29.	STEC-01/B	Anno di corso 2	CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY link			6		
30.	HIST-03/A	Anno di corso 2	FONTI E METODI PER LA STORIA CONTEMPORANEA link			6		
31.	HIST-02/A	Anno di corso 2	FONTI E METODI PER LA STORIA MODERNA link			6		
32.	ITAL-01/A	Anno di corso 2	GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE link			6		
33.	GSPS-04/D	Anno di corso 2	HISTORY AND CULTURE OF MIDDLE EAST link			6		
34.	GSPS-04/B	Anno di corso 2	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link			12		
35.	GSPS-04/D	Anno di corso 2	HISTORY OF MODERN AND CONTEMPORARY CHINA link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
36.	GSPS-04/D	Anno di corso 2	HISTORY, CONFLICT AND GREAT POWER ASPIRATIONS - THE CASES OF JAPAN AND CHINA link			6		
37.	GSPS-04/C	Anno di corso 2	IL SISTEMA GLOBALE DELL'ETA' MODERNA. STORIA, SOCIETA', CULTURE link			6		
38.	GSPS-04/D	Anno di corso 2	INDIAN OCEAN: HISTORY, GEOPOLITICS AND SECURITY link			6		
39.	GSPS-03/A	Anno di corso 2	INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT link			6		
40.	PROFIN_S	Anno di corso 2	LAVORO DI RICERCA PER TESI ALL'ESTERO link			9		
41.	LICO-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. link			6		
42.	HIST-02/A	Anno di corso 2	MILITARI E SOCIETA' NELLA STORIA MODERNA link			6		
43.	HIST-01/A	Anno di corso 2	POLITICA E CULTURA NELL'EUROPA MEDIEVALE link			6		
44.	STAT-03/A	Anno di corso 2	POPOLAZIONE, SVILUPPO E MIGRAZIONI link			6		
45.	GSPS-04/B	Anno di corso 2	PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA link			6		
46.	HIST-02/A	Anno di corso 2	SNODI E PROBLEMI DEL MONDO MODERNO link			6		
47.	GSPS-08/A	Anno di corso 2	SOCIOLOGY OF DEVELOPMENT link			6		
48.	GSPS-03/B	Anno di corso 2	STORIA COMPARATA DEI POTERI LOCALI link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
49.	HIST-03/A	Anno di corso 2	STORIA CULTURALE link			6		
50.	GIUR-16/A	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO link			6		
51.	GIUR-15/A	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link			6		
52.	GSPS-04/D	Anno di corso 2	STORIA DELL'INDIA E DEL SUD-EST ASIATICO link			6		
53.	GSPS-04/C	Anno di corso 2	STORIA DELL'ISLAM IN AFRICA link			6		
54.	HIST-03/A	Anno di corso 2	STORIA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN ETÀ CONTEMPORANEA link			6		
55.	GIUR-16/A	Anno di corso 2	STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO link			6		
56.	PHIL-05/A	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.) link			6		
57.	PHIL-05/C	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.) link			6		
58.	PHIL-05/A	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - A link			6		
59.	PHIL-05/A	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - B link			6		
60.	PHIL-05/C	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA NELL'ISLAM MEDIEVALE link			6		
61.	PAED-01/B	Anno di corso 2	STORIA DELLA PEDAGOGIA link			6		
62.	HIST-02/A	Anno di corso 2	STORIA DELLA SCIENZA MODERNA link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
63.	HIST-04/D	Anno di corso 2	STORIA DELLA SCRITTURA DALL'ETÀ ROMANA AL MEDIOEVO link			6		
64.	GSPS-04/D	Anno di corso 2	STORIA DELLA TURCHIA E DEL VICINO ORIENTE link			6		
65.	GIUR-15/A	Anno di corso 2	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI link			6		
66.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	STORIA DELLE MAFIE ITALIANE link			6		
67.	HIST-04/B	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE link			6		
68.	HIST-03/A	Anno di corso 2	STORIA DELLE RIVOLUZIONI DEL MEDITERRANEO NELL'OTTOCENTO link			6		
69.	GSPS-04/D	Anno di corso 2	STORIA E CULTURA GIAPPONESE link			6		
70.	GSPS-04/C	Anno di corso 2	STORIA E POLITICA DELL'AFRICA MEDITERRANEA E ORIENTALE link			6		
71.	STEC-01/B	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE link			6		
72.	HIST-03/A	Anno di corso 2	STORIA TRANSNAZIONALE DELLA CULTURA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA link			6		
73.	HIST-04/D	Anno di corso 2	TECNICHE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIEVALE link			6		
74.	PROFIN_S	Anno di corso 2	TESI DI LAUREA MAGISTRALE CONCLUSIVA link			15		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://storia.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

Calendario degli esami di profitto

<https://studentonline.unipv.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=F34C293C19AA45D6B84BCFE71588E70F.esse3-unipv-prod-04>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://storia.cdl.unipv.it/it/laurearsi/calendario-sessioni-di-laurea>

Data di inizio dell'attività didattica

21/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule Storia Globale 2024.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://idcd.unipv.it/laboratori-informatizzati/>

Altro link inserito: <https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/ricerca/servizi-e-innovazione/laboratori-e-strumentazione>

Sale Studio

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Biblioteche

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Servizi a supporto

Tutorato

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>

Pdf inserito: [Tutorato_2Dsi.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [stage storia globale magis.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [acc lavoro storia globale magis.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Allegato Accordi Erasmus e internaz..pdf](#) 

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

<https://sisvaldidat.it/>

Opinioni dei laureati

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-studi-umanistici/>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Efficacia Esterna

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo effettua indagini sistematiche attraverso il modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea per rilevare sia le opinioni degli studenti che quelle degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I risultati sono stati analizzati dal GdL Tirocini; si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [D1.Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo_2026.03.18 \(2\).pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento ed è composto da:

- Referente del corso di studio (con compiti di Coordinatore del comitato e Responsabile di AQ del CdS);
- una Rappresentanza dei Docenti del CdS
- una Rappresentanza degli studenti del CdS.

Riesame annuale

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3 - 5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Documenti di Assicurazione della Qualità